

Succede sempre qualcosa di meraviglioso: un libro, una luce, un gesto

Di Tatiana Mora e Sofia dal Zovo

Un'intima riflessione sul libro di Gianluca Gotto che diventa ispirazione concreta: parole scritte a mano su post-it gialli, sparsi per le vie di Gavardo, per condividere bellezza, consapevolezza e piccoli atti di gentilezza



"Succede sempre qualcosa di meraviglioso".

Una frase stupenda ma anche il titolo del libro di Gianluca Gotto che mi ha accompagnata in queste settimane. Non solo mi ha fatto compagnia, come una buona lettura sa sempre fare, ma mi ha insegnato davvero tanto.

Probabilmente 432 pagine fanno un pò paura a chi non prende in mano un libro da un pò e lo fa quando ha tempo, d'estate, sotto l'ombrellone, ma le parole di questo romanzo scorrono talmente bene che è un piacere per l'anima farsi trasportare.

Dalla trama, certo. Ma c'è di più.

C'è che parla di vita vera. Della vita di ciascuno di noi e della sua imprevedibilità, incertezza, disarmante umanità.

Un libro-vitamina, un libro che ti riempie e che ti può cambiare, se permetti che ciò avvenga.

Allora ho pensato a una cosa, per la seconda parte di questo caldo e lento mese di agosto, per arrivare ai più, anche a chi non avrà modo di leggerlo, a chi non ha voglia, a chi non passerà nemmeno di qua e di questa storia non saprà mai nulla; ho pensato di condividere la profondità e i saggi insegnamenti - nel libro si parla di *non-regole* - che queste pagine mi hanno regalato, scrivendole a mano su un centinaio di post-it gialli, colore della luce; così li sparerò nel centro storico del paese che una manciata di anni fa mi ha accolta, Gavardo, e che sembra sempre che di meraviglioso abbia poco.

Quando invece, forse, serve soltanto allenare lo sguardo... ognuno di noi, nel suo piccolo, può fare molto per migliorarsi e migliorare così ciò che ha attorno.

E sempre forse, trovando per strada parole positive che risuonano come poesie, ognuno potrà rivolgere, anche solo per un istante, maggiore ascolto a sé stesso, una più consapevole attenzione a chi gli passa accanto, all'ambiente in cui si trova, a quello che sta facendo in quel dato momento.

O forse riuscirà a trovare risposta ad una domanda che lo assilla da un pò. Accennare un sorriso.

Permettersi una lacrima. Chiedere scusa. O semplicemente stare. Qui ed ora.

Perchè esiste solo questo. Per me. Per te. Per tutti.

Buon agosto!

DATA DI PUBBLICAZIONE: 13/08/2025 – AGGIORNATO IL 06/12/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)